



A EXPO MILANO 2015

| Dolomiti | parks | lakes | energy | Seen
Energie | gusto | culture | Territorialität
ospitalità | taste | Kooperation | energia
| Schmackhaftes | parchi | territoriality |
Technologien | Unterkunft | cooperazione
tertiary | Kultur | terziario | Dolomiten
| cooperation | Naturparks | territorialità |
| accommodation | Freiwilligenarbeit |
volontariato | tecnologie | technology
| laghi | Tertiärsektor | voluntary work |

Esperienze vere Peak experience Italienischer Hochgenuss

Dolomiti

La migliore architettura naturale secondo Le Corbusier, le più belle montagne del mondo per Reinhold Messner. Le Dolomiti, fiore all'occhiello del Trentino, nel giugno 2009 sono state dichiarate dall'Unesco Patrimonio Naturale dell'Umanità. Il loro nome deriva da Déodat de Dolomieu, geologo della zona di Grénoble, che nel 1789 scoprì la composizione chimica della roccia in seguito chiamata Dolomia. Le Dolomiti sono nate dal mare, che più di 200 milioni di anni fa copriva la regione: alcune tra le vette più famose, come Lätemar, Marmolada, Brenta, Catinaccio,

Pale di San Martino, un tempo erano barriere coralline. Ma il motivo del riconoscimento dell'Unesco non è solo la loro ineguagliabile bellezza, che si esalta all'alba e al tramonto con il fenomeno dell'enrosadira, quando le rocce si tingono di rosa e di rosso.

Lo è anche l'insieme delle attività umane che vi si svolgono nel rispetto della tradizione, e quindi dell'ambiente. Le Dolomiti non sono solo uno straordinario monumento naturale, ma anche uno spazio di vita che l'uomo rende ancora più prezioso.

the Dolomites

The best natural architecture according to Le Corbusier; the most beautiful mountains in the world for Reinhold Messner. The Dolomites, the jewel of Trentino, were declared a Natural World Heritage by Unesco in June 2009. They owe their name to Déodat de Dolomieu, the geologist from the area of Grénoble, who, in 1789, discovered the chemical composition of the rocks subsequently called Dolomia. The Dolomites rose from the depths of the sea that covered the region more than 200 million years ago. Some of the most famous peaks, such as Lätemar, the Marmolada, Brenta, Catinaccio and the Pale di San Martino were once coral reefs. The Unesco recognition was not only awarded for the incomparable beauty of these peaks that glow pink and red at sunrise and sunset, a phenomenon called enrosadira, but also for the human activities carried out here fully respecting tradition and the environment. The Dolomites are an extraordinary natural monument and a living space made all the more precious by the presence of man.

Dolomiten

Le Corbusier sah in ihnen die schönste natürliche Architektur, Reinhold Messner bezeichnet sie als die schönsten Berge der Welt. Die Dolomiten, dieses Trentiner Juwel, sind im Juni 2009 zum UNESCO-Weltnaturerbe erklärt worden. Diese Berge haben ihren Namen nach Déodat de Dolomieu, einem französischen Geologen aus der Gegend von Grenoble, der 1789 die chemische Zusammensetzung dieses Kalkgesteins entdeckte, das dann nach ihm „Dolomit“ genannt wurde. Die Dolomiten sind im Meer entstanden, das vor mehr als 200 Millionen Jahren unser Land bedeckte. Einige der berühmtesten Gipfel - der Latemar, die Marmolada, die Brenta, der Rosengarten, die Palagruppe - sind aus ehemaligen Korallenriffen hervorgegangen. Aber die UNESCO hat nicht nur der unvergleichlichen Schönheit dieser Berge Rechnung getragen, an denen bei Sonnenaufgang und -untergang das hier „Enrosadira“ genannte Alpenglügen zu sehen ist, bei dem die grauen Felswände sich rosa und rot färben. Die Organisation der Vereinten Nationen hat auch das Wirken der Menschen anerkannt, die hier unter Achtung der Tradition und somit der Natur tätig sind. Die Dolomiten sind nicht nur ein einzigartiges Denkmal der Natur, sondern auch ein Lebensraum, den der Mensch noch kostbarer gestaltet.



parchi

Dall'Alto Garda ai 4.000 metri delle vette dolomitiche il Trentino vanta un elevato livello di biodiversità. Per tutelare i piccoli ambienti con una flora e una fauna di particolare importanza sono nati i biotopi protetti, oasi naturali che comprendono soprattutto zone umide quali stagni, paludi e torbiere, ma anche spazi aridi. I biotopi hanno così affiancato le riserve naturali e i tre grandi parchi, cuori e polmoni di un esteso ecosistema. Il più grande è il Parco Naturale Adamello Brenta che comprende le Dolomiti di Brenta a est e a ovest i massicci granitici dell'Adamello - Presanella con uno dei ghiacciai più vasti d'Europa. Il parco conta migliaia di cervi, caprioli, camosci, 18 coppie di aquile reali e molti orsi bruni, tornati a vivere in quel territorio,

dove un tempo erano numerosissimi, grazie al progetto Life Ursus. Il Parco Naturale di Paneveggio Pale di San Martino si estende dalle scenografiche Pale fino al Lagorai. La vallata del torrente Travignolo ospita la foresta di Paneveggio, celebre per gli abeti rossi detti di risonanza, utilizzati da secoli per costruire i migliori strumenti musicali, tra i quali anche i famosi Stradivari. La porzione trentina del Parco Nazionale dello Stelvio ha più di 30 cime oltre i 3.000 metri, tra cui il Cevedale a quota 3.761. Qui la fauna conta 95 specie di uccelli.



parks

From Upper Garda to the 4,000 metres of the Dolomite peaks, Trentino boasts a high standard of biodiversity. Biotopes have been designated to conserve small environments with flora and fauna of particular importance. These are natural oases that mostly include wetlands such as ponds, bogs and peat bogs, but also arid areas.

The biotopes are therefore protected areas like the nature reserves and the three large Trentino parks, the heart and lungs of an extensive ecosystem. The largest is the Adamello Brenta Nature Park that comprises the Brenta Dolomites in the east and the Adamello-Presanella granite peaks with one of the biggest glaciers in Europe in the west.

The park is home to thousands of deer, roe deer and chamois, 18 pairs of golden eagles and many brown bears that have been reintroduced by the project Life Ursus in this area where they used to range in great numbers.

The Paneveggio Pale di San Martino Nature Park extends from the spectacular Pale to Lagorai. The valley of the Travignolo torrent hosts the Paneveggio forest, notable for the so-called 'tonewood' spruces used for centuries to make the finest musical instruments, among which the famous Stradivarius violins.

The Trentino part of the National Park of Stelvio has more than 30 peaks over 3,000 metres high, among which Cevedale that rises to 3,761 metres. Here the fauna includes 95 species of birds.

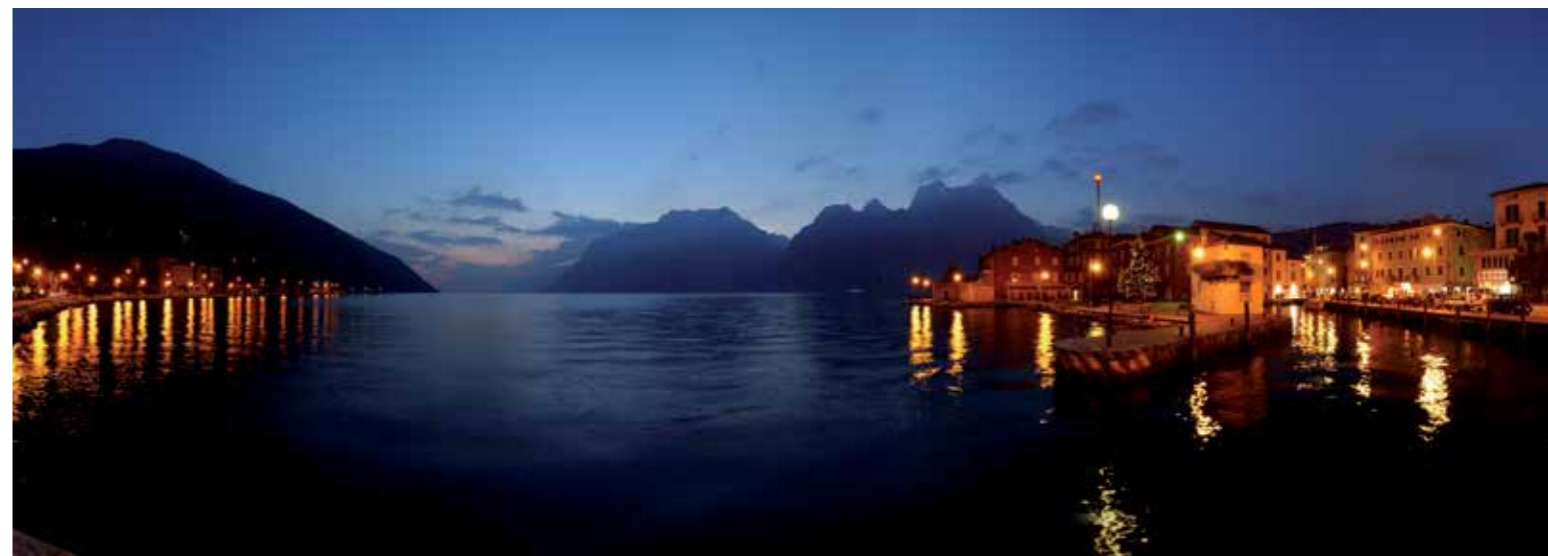


Naturparks

Zwischen dem oberen Gardasee und den fast 4000 m hohen Berggipfeln weist das Trentino eine große biologische Vielfalt auf. Zum Schutz von kleinen Lebensräumen mit besonders wertvoller Flora und Fauna sind Biotope entstanden, Oasen der Natur, zu denen Feucht- und Trockengebiete gehören, Sümpfe und Torfmoore.

Diese Biotope stellen eine Ergänzung zu den Naturschutzgebieten und den drei großen Trentiner Naturparks dar, die das Herz und die Lunge eines ausgedehnten Ökosystems bilden. Der größte Naturpark ist der „Parco Naturale Adamello Brenta“, der im Osten die dolomitische Brentagruppe und im Westen die Granitgipfel des Adamello und der Presanella mit einem der größten Gletscher Europas umfasst. In diesem Park leben Tausende von Hirschen, Rehen und Gämsen, 18 Steinadlerpaare und mehrere Braunbären, die im Zuge des Projektes „Life Ursus“ wieder ins Trentino eingeführt worden sind, wo es in der Vergangenheit viele Bären gab.

Der „Parco Naturale di Paneveggio Pale di San Martino“ dehnt sich von der faszinierenden Palagruppe bis zum Lagorai aus. Im Tal des Travignolo-Bachs liegt der Wald von Paneveggio: Er verdankt seinen Weltruf den Fichten, die seit Jahrhunderten zum Bau von Musikinstrumenten wie den berühmten Stradivari-Geigen verwendet werden. Im Trentiner Teil des Nationalparks Stilfser Joch ragen dreißig Dreitausender auf, darunter der 3761 m hohe Cevedale, und die heimische Tierwelt zählt hier 95 verschiedene Vogelarten.



lghi

L'Alto Lago di Garda, da sempre, è il primo segno tangibile del mondo mediterraneo per chi arriva dalla Germania e dalla Mitteleuropa attraverso il Passo del Brennero, diretto verso sud. Sulle sue sponde coperte di uliveti, tra Torbole e Riva, si incantarono Goethe, Nietzsche, Kafka, i fratelli Mann. Ad Arco, nota per il clima mite e la salubrità dell'aria, l'Arciduca Alberto d'Asburgo aveva costruito la propria residenza invernale. Ma in Trentino non c'è solo l'Alto Garda: sono trecento gli specchi d'acqua disseminati sul territorio. Il Lago di Molveno sull'Altopiano della Paganella è il maggiore bacino alpino in territorio italiano a una quota superiore agli 800 metri.

Sulla sua verde spiaggia è bello prendere il sole di fronte alle Dolomiti di Brenta, che si specchiano nell'acqua. Il lago più grande interamente in territorio trentino è quello di Caldonazzo, in Valsugana. Poco distante c'è quello di Levico, che si incunea come un fiordo nella folta vegetazione. Sul vicino Altopiano di Piné si incontrano i laghi alpini di Serrai e delle Piazze, entrambi balneabili. Sopra al Garda c'è il Lago di Ledro, con i resti di un sito palafitticolo risalente all'età del bronzo. E poi una miriade di laghetti d'alta quota, sparsi tra le montagne, da raggiungere camminando.

lakes

Upper Lake Garda has always been the first tangible sign of the Mediterranean world for people arriving from Germany and mid-Europe across the Brenner Pass and travelling south. Its shores, covered with olive groves between Torbole and Riva, enchanted Goethe, Nietzsche, Kafka and the Mann brothers. In Arco, known for its mild and healthy climate, the Archduke Albert of Habsburg built his winter residence. Besides Upper Lake Garda, there are three hundred lakes in Trentino. Lake Molveno on the Altopiano della Paganella is the largest alpine basin in Italy above an altitude of 800 metres.

It is wonderful to sunbathe on its green grass shores in front of the Brenta Dolomites mirrored in the water. The largest lake in Trentino is Caldonazzo, in Valsugana. Not far away, Lake Levico penetrates the dense vegetation like a fjord. On the nearby Altopiano di Piné the lakes of Serrai and Piazze are both suitable for bathing. Lake Ledro, above Lake Garda, has the remains of a lake dwelling site dating back to the Bronze Age.

A myriad of small lakes at high altitude can be reached on foot.

Seen

Der obere Gardasee ist für den Reisenden aus Deutschland und Mitteleuropa von jeher der erste Bote der Mittelmeerwelt. Seine ölbaumreichen Ufer zwischen Torbole und Riva haben schon Goethe und Nietzsche in Bann gezogen, Kafka und die Brüder Thomas und Heinrich Mann. In Arco, das für sein mildes Klima und seine gesunde Luft bekannt ist, hatte sich der österreichische Erzherzog Albrecht einen Wintersitz erbaut. Aber im Trentino der Seen gibt es nicht nur den oberen Gardasee: Über das ganze Land liegen mehr als 300 Gewässer verstreut. Der Lago di Molveno auf dem Altopiano della Paganella ist der größte in über 800 m Höhe gelegene italienische See, und beim Sonnen an seinem Ufer genießt man faszinierende Ausblicke auf die nahe Brentagruppe. Der größte Trentiner See ist der Lago di Caldonazzo im Valsugana, der durch einen Felsrücken vom Lago di Levico getrennt wird, einem schmalen, fjordartigen, von dichter Vegetation umschlossenen See. Auf dem nahen Altopiano di Piné dann gleich zwei Badeseen, der Lago di Serrai und der Lago delle Piazze. 600 m höher als der nahe Gardasee liegt der Lago di Ledro, an seinem Ufer die Reste einer bronzezeitlichen Pfahlbausiedlung. Und dann die Dutzende und Aberdutzende von kleinen und kleinsten Hochgebirgsseen, die man bei Bergtouren erreicht.

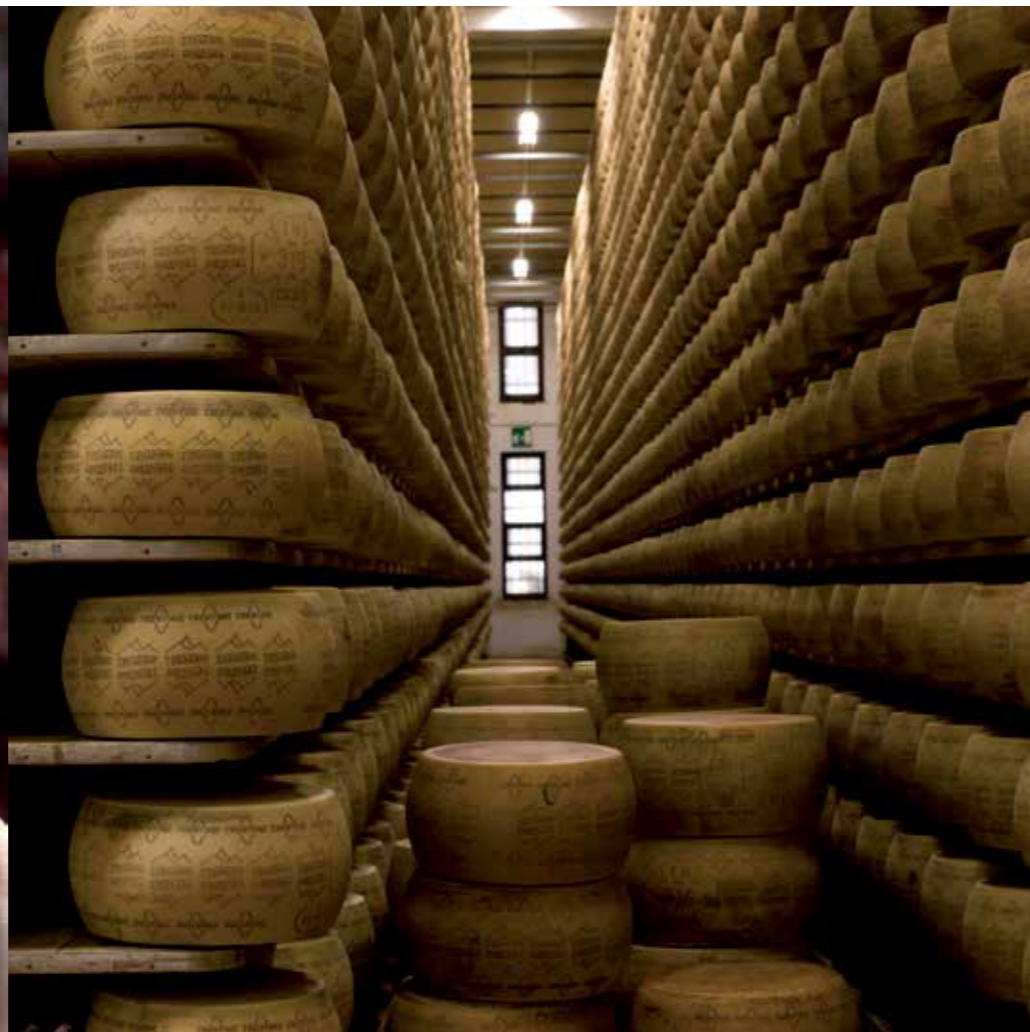


energia Nello sci la nazionale italiana che ha scelto le piste della Val di Fassa. Nel calcio l'Inter a Pinzolo, in Val Rendena, e il Bayern di Monaco sul Garda Trentino, oltre a molte altre formazioni di serie A e B. Perché tanti campioni scelgono di allenarsi in questa provincia? I motivi sono molteplici. Per la qualità delle strutture, che permette di lavorare al top nello sci come nelle altre discipline. Per la salubrità dell'ambiente a partire da aria e acqua, che ne fanno un luogo ideale per migliorare le prestazioni fisiche. Ma anche per le Dolomiti, una sorta di allenamento naturale alla bellezza, e ancora per la qualità enogastronomica, senza dimenticare il rapporto con la gente del posto.

energy The Italian national ski team trains on the slopes in Val di Fassa, the Inter football team in Pinzolo in Val Rendena and the Bayern Munich in Garda Trentino along with many other teams of the Premier League and First Division. Why do so many champions choose to train in Trentino? There are many reasons why. The quality of the facilities enables them to work at top level in skiing and other sports. The healthy environment, air and water make Trentino an ideal place to improve their physical performance. Then the Dolomites, a sort of natural beauty training, the quality of the food and wine, as well as the relationship with the local people.

Energie Die italienische Skinationalmannschaft trainiert im Val di Fassa, der Inter-Fußballclub in Pinzolo im Val Rendena und Bayern München im-Garda-Trentino-Gebiet, sowie viele Fußballmannschaften der 1. und 2. italienischen Liga. So viele Champions optieren für das Trentino – aus mehreren Gründen: Die hervorragenden Einrichtungen und Anlagen bieten beste Voraussetzungen zu einem profitreichen Training,

im Skilauf wie in den anderen sportlichen Disziplinen. Die gesunde Umwelt, die klare Luft und das reine Wasser machen das Trentino zu einer idealen Stätte, um die sportlichen Leistungen zu verbessern. Dazu die Dolomiten, eine Art natürliche Übungsstätte zum Umgang mit Schönheit, die Köstlichkeiten aus Küche und Keller, die gastliche Aufnahme.

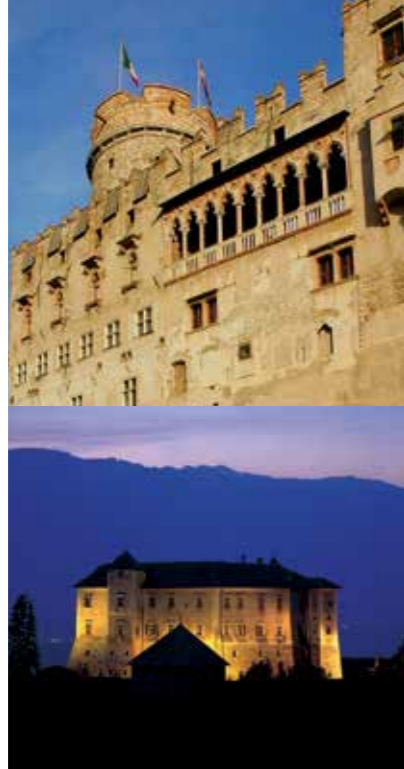


gusto C'è chi abbandona le coltivazioni per ottenere più terreni edificabili. Qui si fa il contrario: si recuperano aree incolte, come per esempio in Vallagarina dove 130 ettari, compresi alcuni terrazzamenti viticoli a 850 metri di quota, saranno presto restituiti all'attività agricola. Un ritorno ai campi che ha conquistato anche tanti giovani, come dimostrano gli oltre 650 premi di insediamento concessi a coltivatori sotto i 40 anni. Tutti accomunati dal desiderio di riscoprire la tradizione, contribuendo così al valore aggiunto di un'agricoltura che investe sulla qualità e sulla naturalità. Proprio per questo è stato creato il marchio Qualità Trentino, che certifica, mediante criteri oggettivi e selettivi, l'origine locale dei prodotti e le loro caratteristiche qualificanti.

taste There are places in the world where farming has been abandoned to meet the needs of housing. In Trentino the opposite is true. Uncultivated areas are recuperated. For instance, in Vallagarina 130 hectares, including some terraced vineyards at an altitude of 850 metres, will soon be turned into farmland again. A return to the fields that has also won over many young people. More than 650 settlement bonuses have been granted to farmers under 40 years old,

who want to rediscover tradition and therefore contribute to the added value of an agriculture that invests in quality and naturalness. For this reason the "Qualità Trentino" trademark has been created. It certifies through objective and selective criteria the local origin of the products and their qualifying characteristics.

Schmackhaftes Es gibt Länder, wo der Landwirtschaft Grund und Boden abgerungen werden, um mehr Platz für Bauten zu gewinnen. Im Trentino geschieht das Gegenteil: Hier wird unbebautes Land zurückgewonnen - wie zum Beispiel im Vallagarina, wo 130 Hektar, darunter in Terrassen angelegte Weinberge in 850 m Höhe, demnächst wieder landwirtschaftlich genutzt werden. Von diesem „Zurück-auf-das-Land“-Trend sind auch viele junge Leute angesteckt worden. Ein Beweis hierfür sind die mehr als 650 Ansiedlungsprämien, die Bauern unter 40 zugestanden worden sind. Allen gemeinsam ist der Wunsch, die Tradition zu neuem Leben zu erwecken, um auf diese Weise zum Mehrwert einer Landwirtschaft beizutragen, die bei immer weniger Pestiziden auf immer mehr Qualität und Natürlichkeit setzt. Aus diesen Gründen wurde das Markenzeichen "Qualità Trentino" kreiert, das mithilfe von objektiven und selektiven Kriterien den heimischen Ursprung der Produkte und deren qualifizierende Eigenschaften bescheinigt.



cultura

Dal mondo sotterraneo nel piano interrato fino alle vette e ai ghiacciai in quello più alto. Visitare il Muse, il nuovo Museo delle Scienze di Trento progettato da Renzo Piano, inaugurato nel giugno del 2013, è un po' come scalare una montagna di legno e vetro. Un viaggio attraverso le diverse altitudini per scoprire come cambiano la natura e l'habitat umano, con un focus sugli ecosistemi alpini. Questa avveniristica proposta arriva ad arricchire un'offerta già di livello internazionale. Il Mart di Rovereto, firmato dall'architetto ticinese Mario Botta, è uno dei più importanti musei di arte contemporanea in Europa. Attorno alla piazza centrale, coperta dalla grande cupola di vetro, si sviluppano aree espositive con opere dei grandi artisti del XX e XXI secolo. Le ricche collezioni del Castello del Buonconsiglio, tra archeologia, pittura e arte medievale, sono esposte anche nei Castelli di Beseno, Stenico e Thun. Il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige descrive lavoro, arte e devozione della vita rurale nell'ambiente alpino. La Fondazione Museo Storico del Trentino è invece il punto di riferimento per l'attività di studio, ricerca, formazione e divulgazione della storia locale, nelle sue dimensioni istituzionali, sociali, economiche e culturali. Essa gestisce l'innovativo spazio espositivo delle Gallerie di Piedicastello, un tempo utilizzate per il traffico veicolare ed oggi trasformate in un luogo di cultura dove si tiene viva la memoria del territorio.

culture

From the underground world in the basement to the peaks and glaciers on the top floor. Visiting the 'Muse', the new Science Museum in Trento, designed by Renzo Piano, will be a bit like climbing a mountain made of wood and glass. A journey through different altitudes to discover how nature and the human habitat change, with special emphasis on alpine ecosystems. This futuristic museum will enrich the existing international offer. The Mart in Rovereto, planned by the Ticinese architect Mario Botta, is one of the most important museums of contemporary art in Europe. The exhibition areas around the central piazza, covered by a huge glass dome, display the works of famous artists of the 20th and 21st century. The rich collections of Buonconsiglio Castle, which include archaeology, paintings and medieval art, are also on show in the castles of Beseno, Stenico and Thun. The Museum of Uses and Customs of the Trentino People in San Michele all'Adige displays objects of work, art and religious devotion in the rural life of the Alpine environment. The Trentino History Museum Foundation is a point of reference for studies, research and diffusion of the local history, with regard to its institutional, social, economic and cultural importance. It administers the innovative exhibition area in the Piedicastello Tunnels, formerly used by vehicular traffic and now a cultural site devoted to the preservation of local history.

Kultur

Aus der unterirdischen Welt im Untergeschoss bis zu den Gletschern und den höchsten Bergen: Der Besuch des neuen, von Renzo Piano entworfenen Museums der Wissenschaften, wird der Besteigung eines Berges gleichkommen - allerdings eines Berges aus Holz und Glas. Eine Reise durch die verschiedenen Höhenlagen, um zu beobachten, wie sich die Natur und der menschliche Lebensraum ändern, mit einem besonderen Blick auf die Ökosysteme der Alpen. Mit diesem neuen, avantgardistischen Museum wird das an sich schon reiche Trentiner Museenpanorama, das absoluten Weltrang hat, noch kompletter. Ein paar Beispiele? Das vom Tessiner Architekten Mario Botta entworfene Mart in Rovereto ist eines der bedeutendsten Museen für zeitgenössische Kunst in Europa. Um den weiten, von einer Glaskuppel bedeckten Innenhof

liegen die Ausstellungsräume mit Werken namhafter Künstler des 20. und 21. Jahrhunderts. Die reichen Archäologie- und Kunstsammlungen aus dem Bestand des Schlosses Buonconsiglio sind teilweise auch in den Schlössern Beseno, Stenico und Thun zu sehen. Das Trentiner Volkskunstmuseum / Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina in San Michele all'Adige erzählt von Arbeit, Kunst und Religion der Landbewohner in den Alpen. Die Stiftung Museo Storico del Trentino ist heute ein Bezugspunkt zur Untersuchung, Analyse und Verbreitung der lokalen Geschichte, auch in Hinblick auf ihre institutionellen, sozialen, wirtschaftlichen und kulturellen Aspekte. Diese Stiftung betreut auch die innovativen Ausstellungsräume in den Gallerie di Piedicastello: ehemalige Straßentunnels, heute eine Kulturstätte zur Wahrung der Erinnerung des Territoriums.



ospitalità

In Trentino la varietà non caratterizza solo il territorio, ma anche la proposta di ospitalità. Dagli hotel più confortevoli ai campeggi, dalle terme ai rifugi di montagna, dai ristoranti stellati alle osterie tipiche, l'offerta è ampia e va incontro a tutte le esigenze. Specie a quelle di chi è curioso e cerca sempre qualcosa di diverso. L'accoglienza è nel dna di questa terra da sempre. Non ne beneficiano solo i 4 milioni e mezzo di turisti che vi soggiornano ogni anno, ma anche gli studenti, che trovano un ambiente ideale per dedicarsi con profitto agli studi. Senza dimenticare chi in Trentino ha trovato, lavorando, una seconda patria.

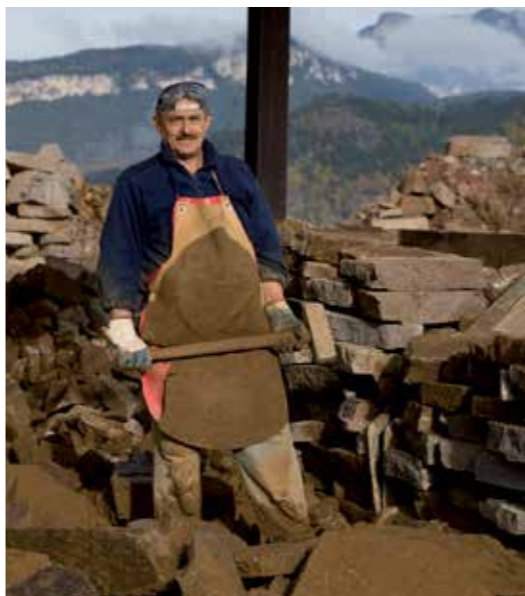
accommodation

Trentino not only has a varied and scenic countryside, but also a host of accommodation facilities that vary from first-class hotels to campsites, from spas to mountain refuges, from restaurants to characteristics taverns. The options are wide-ranging and can satisfy all demands, especially for people who are curious and always seeking something different. Hospitality is inborn in this region and the four and a half million tourists who stay here every year benefit from this, as do students, who find it is an ideal place for studying, and those who work in Trentino and have made it their second homeland.

Unterkunft

Im Trentino weist nicht nur das Territorium die unterschiedlichsten Formen und Merkmale auf. Auch im Beherbergungsbereich finden sich die verschiedensten Angebote. Von erstklassigen Hotels zu Campingplätzen, von den Thermen zu den Schutzhütten, von trendy Restaurants zu gemütlichen typischen Wirtshäusern findet hier jeder das Rechte, vor allem, wenn er neugierig und auf der Suche nach Originellem ist. Gastlichkeit ist den Einheimischen angeboren. Das kommt nicht nur den viereinhalb Millionen Touristen zugute, die sich alljährlich im Land aufhalten, sondern auch den Studenten, die hier ein ideales Ambiente zu ihrem Studium vorfinden. Darüber hinaus darf man auch nicht vergessen, dass die Personen, die zur Arbeit ins Trentino gekommen sind, hier eine neue Heimat gefunden haben.





cooperazione

L'idea del Borgomastro renano Friedrich Wilhelm Raiffeisen, creare una cassa comune con la quale acquistare prodotti messi a disposizione dei contadini a un tasso di interesse molto basso, venne applicata qui da don Lorenzo Guetti, che nel 1890 fondò la prima Famiglia Cooperativa. Così si chiamano ancora oggi quelle di consumo a cui, nel campo del credito, seguirono le Casse Rurali. Oggi su una popolazione di poco superiore al mezzo milione di persone si contano oltre 283.000 operatori e operatrici. Un'altra specificità trentina è la fusione tra Lega Coop e Confcooperative, che ha permesso la nascita di una centrale per tutte le cooperative. In Trentino è stata varata la prima legge sulla cooperazione sociale, che nel corso degli anni ha consentito a questo settore di evolversi in un rapporto virtuoso tra imprenditoria e volontariato.

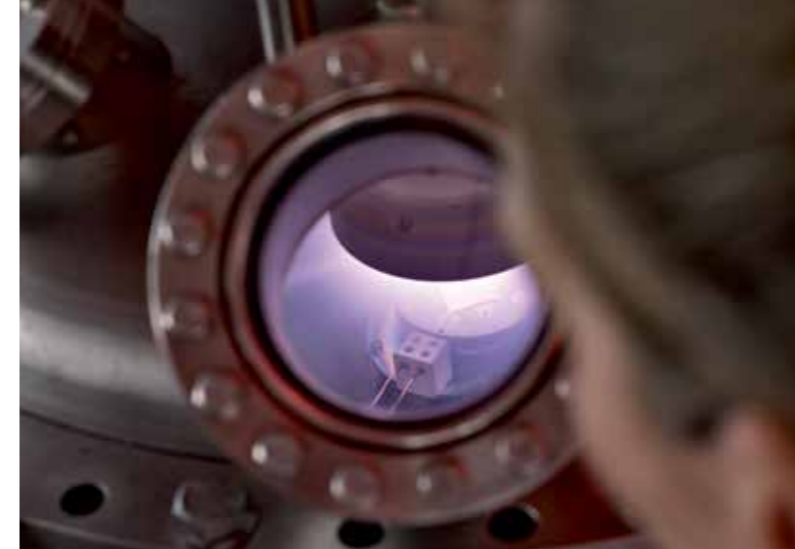
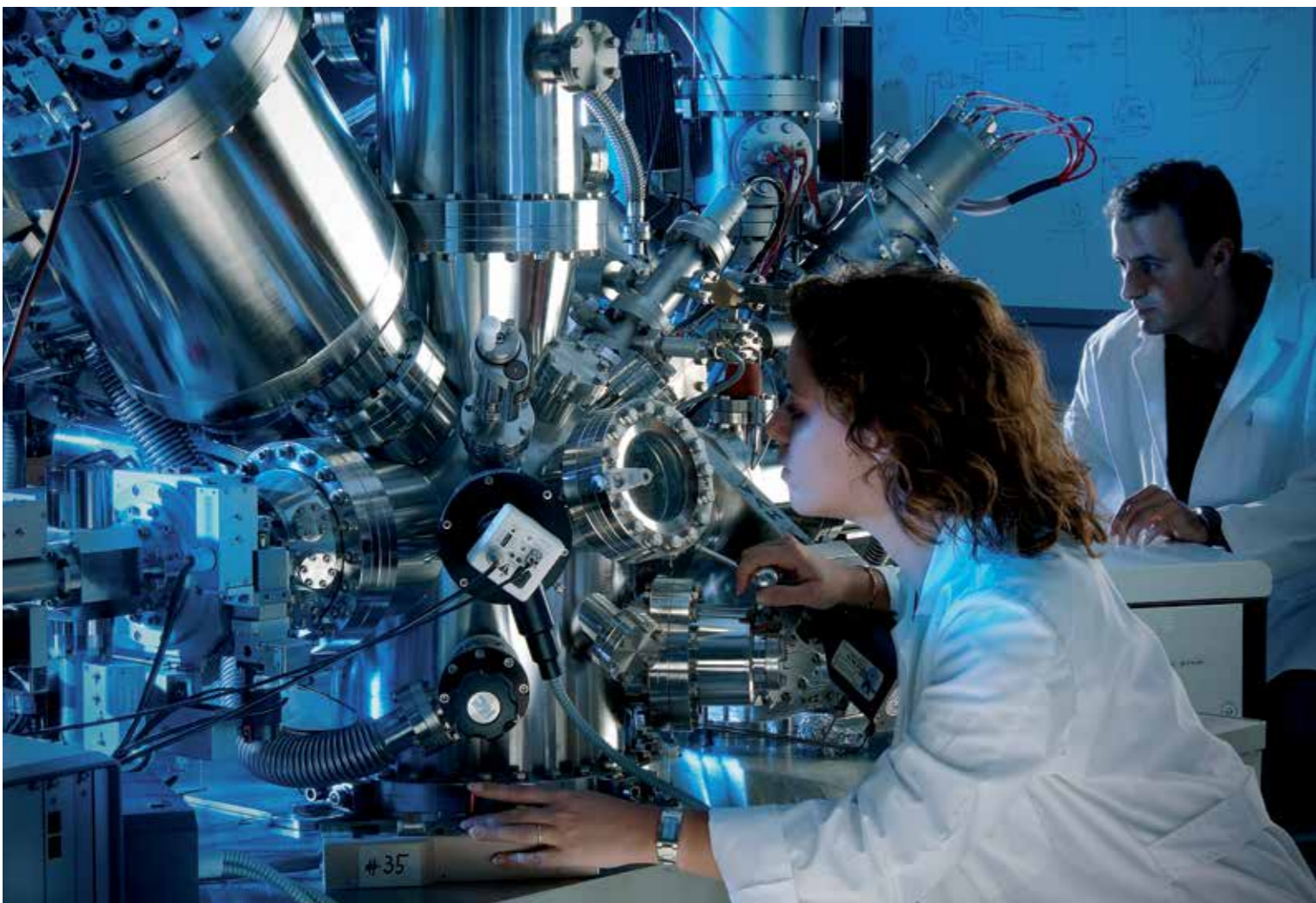
cooperation

German Burgomaster Friedrich Wilhelm Raiffeisen's idea - to create a common treasury with which to purchase products made available to farmers at a very low interest rate - was applied here by Don Lorenzo Guetti, who established the first "Famiglia Cooperativa" (cooperative family) in 1890. To this day the consumer cooperatives still bear this name. In the credit field, these were followed by the "Casse Rurali" (rural banks). Today in Trentino, with a population of just over half a million people, there are more than 283,000 men and women in the cooperative field. Another peculiarity of the Trentino area is the fusion between Lega Coop and Confcooperative, which has allowed for the establishment of a single operational centre for all cooperatives. In Trentino, the first law on social cooperation was passed, which over the years has allowed the sector to evolve into a virtuous relationship between entrepreneurship and volunteer work.

Kooperation

Die Idee des Rheinländer Bürgermeisters Friedrich Wilhelm Raiffeisen, eine gemeinschaftliche Kasse zu gründen, über die Bauern und Landwirte Produkte zu einem sehr niedrigen Zins kaufen konnten, wurde hierzulande von Don Lorenzo Guetti übernommen, der 1890 die erste „Famiglia Cooperativa“ gründete. So heißen auch heute noch die Verbrauchergenossenschaften, auf die im Kreditsektor die „Casse Rurali“, die Raiffeisenkassen, folgten. Das Trentino mit wenig mehr als einer halben

Million Einwohnern zählt über 283.000 Genossenschaftler und Genossenschaftlerinnen. Ein weiteres typisches Merkmal der Region ist die Fusion zwischen Lega Coop und Confcooperative, aus der eine Zentrale für alle Genossenschaften entstanden ist. Im Trentino wurde auch das erste Gesetz zur sozialen Kooperation verabschiedet, das es ermöglicht hat, dass sich in diesem Sektor im Laufe der Jahre ein beispielhaftes Verhältnis zwischen Unternehmen und Freiwilligenarbeit entwickelt hat.



territorialità

La Fondazione Mach, nei suoi 141 anni di storia, ha contribuito alla diffusione della cultura tecnico agraria e viticolo enologica in Italia. Fondata nel 1874 come Istituto agrario di San Michele all'Adige, l'istituzione, unica a livello nazionale, è una cittadella dell'agricoltura che si estende su un campus di circa 14 ettari.

Mille studenti, 250 ricercatori, 150 tecnologi e un centinaio di docenti costituiscono il formidabile patrimonio di conoscenza della Fondazione Mach, che grazie alle sue risorse umane, ha raggiunto importanti traguardi a livello internazionale nella formazione, nella ricerca e nel trasferimento tecnologico. Piattaforme tecnologiche innovative negli ambiti della biologia computazionale, metabolomica, genomica computazionale, analisi isotopiche, analisi climatiche, GIS e remote sensing hanno permesso all'ente di mantenere standard elevati a livello internazionale con più di 200 pubblicazioni all'anno. Inoltre, 45 ricercatori hanno conseguito l'abilitazione all'insegnamento universitario. Più di 450 ricercatori, 220 fra tesisti, dottorandi e visiting professor, 7 centri di ricerca di alto profilo internazionale, 7 laboratori specifici e la Micro Nano characterization and fabrication Facility (MNF), un cluster di laboratori trasversali attrezzati per la progettazione, realizzazione (anche in serie) e misura di dispositivi in silicio e per la caratterizzazione di materiali, 21 tra spin-off, start up e joint initiatives generate, una biblioteca super attrezzata in scienze storiche e filosofiche-teologiche con oltre 230.000 volumi. Questi i numeri della Fondazione Bruno Kessler (FBK), che svolge attività di ricerca nell'ambito delle Tecnologie dell'Informazione, dei Materiali e Microsistemi, della Fisica teorica, della Matematica, degli Studi storici italo-germanici, delle Scienze religiose e della Valutazione delle Politiche Pubbliche.



territoriality

The Mach Foundation, over its 141-year history, has contributed to the popularity of a technical-agricultural and viticultural-oenological culture in Italy. Established in 1847 as "Istituto Agrario" (agricultural institute) in San Michele all'Adige, the institution, a unique case in Italy, is an agricultural citadel occupying a campus as large as 14 hectares. One thousand students, 250 researchers, 150 technologists and about a hundred teachers make up the formidable knowledge base of the Mach Foundation. Thanks to its human resources, the foundation has reached important results at an international level, in education, research, and technological transfer. Innovative technological platforms in the fields of computational biology, metabolomics, computational genomics, isotopic analyses, climatic analyses, GIS and remote sensing have allowed the institute to maintain high standards at an international level, with more than 200 publications per year. Furthermore, 45 researchers have acquired qualification to teach at a university level. More than 450 researchers, 220 graduate students, doctoral candidates and visiting professors, 7 high-international-profile research centres, 7 specific laboratories, and the Micro Nano Characterisation and Fabrication Facility (MNF), a cluster of transversal laboratories equipped for planning, realising (even in series) and measuring silicon devices and for the characterisation of materials, 21 generated spin-offs, start-ups and joint initiatives, a super-stocked library specialising in historical and philosophical-theological sciences with more than 230,000 volumes. These are the numbers of the Bruno Kessler Foundation (FBK), which carries out research activities in the fields of Information Technologies, Materials and Microsystems, Theoretical Physics, Mathematics, Italian-Germanic historical studies, Religious Sciences and Evaluation of Public Policies.

Territorialität

Die Mach-Stiftung hat in ihrer 141-jährigen Geschichte einen bedeutenden Beitrag zur Verbreitung der landwirtschaftlich-technischen und weinbaulich-öologischen Kultur in Italien geleistet. Die 1874 als landwirtschaftliches Institut San Michele all'Adige gegründete und in Italien einzigartige Einrichtung ist eine kleine Hochburg der Landwirtschaft und erstreckt sich auf einem Campus von ca. 14 Hektar. 1000 Studenten, 250 Forscher, 150 Technologen und rund einhundert Lehrkräfte sind der wertvolle Know-how-Pool der Mach-Stiftung, die dank ihrer Mitarbeiter auf internationaler Ebene wichtige Ziele in Sachen Ausbildung, Forschung und Technologietransfer erreicht hat. Dank innovativer technologischer Plattformen für Computerbiologie, Metabolomik, Computergenomik, Isotopenanalysen, Klimauntersuchungen, GIS und Remote Sensing kann die Einrichtung international einen hohen Standard mit mehr als 200 Veröffentlichungen pro Jahr aufweisen. Darüber hinaus sind 45

Forscher befähigt, an Hochschulen und Universitäten zu unterrichten. Mehr als 450 Forscher, 220 Diplomanden, Doktoranden und Visiting Professors, 7 international renommierte Forschungszentren, 7 Speziallabors und die Micro Nano Characterization and Fabrication Facility (MNF), eine Gruppe bereichsübergreifender Werkstätten mit für die Planung, (Serien-)Fertigung und Messung von Siliziumvorrichtungen und die Materialcharakterisierung, 21 Spin-Offs, Start-Ups und Joint Initiatives, eine umfassende Bibliothek mit mehr als 230.000 Bänden zu historischen und philosophisch-theologischen Themen: Dies sind die Merkmale der Bruno Kessler-Stiftung (FBK), deren Schwerpunkt auf Forschungstätigkeiten im Bereich Informationstechnologie, Materialien und Mikrosysteme, Theoretische Physik, Mathematik, Italienisch-Deutsche Geschichtsforschung, Religionswissenschaften und Evaluierung der Öffentlichen Politik liegt.



tecnologie

Il Trentino non investe solo in ricerca e università, ma anche in innovazione. Prendiamo il digitale: oggi in Trentino esiste una dorsale pubblica che conta oltre 1.100 chilometri di cavi in fibra ottica, condizione necessaria per lo sviluppo della banda ultra larga, e ha già reso disponibili i servizi di connettività ad una velocità di 20 Mbps (siamo il territorio a maggior copertura di servizio in tutta Italia). Il nuovo ambizioso obiettivo è ora portare una connessione a 100 Mbps a tutte le utenze produttive (industriali, dell'artigianato, del commercio e del turismo) e ai liberi professionisti, nonché a quasi 300 istituti scolastici non ancora collegati.

L'uso "domestico" potrà comunque contare su un potenziale di connettività di almeno 30, fino a 50 Mbps e per far questo entro l'estate partirà un bando con l'obiettivo di completare la rete. A complemento della fibra ottica, è stata anche realizzata una rete wireless tra le più estese in Europa a copertura delle zone sprovviste dei servizi Adsl. Perché questi sforzi? Per dare a tutti - anche a coloro che vivono nelle zone più lontane dai maggiori centri urbani - le stesse opportunità di accesso ai servizi. Ma anche perché la rete è un fattore di sviluppo formidabile per le nostre imprese.

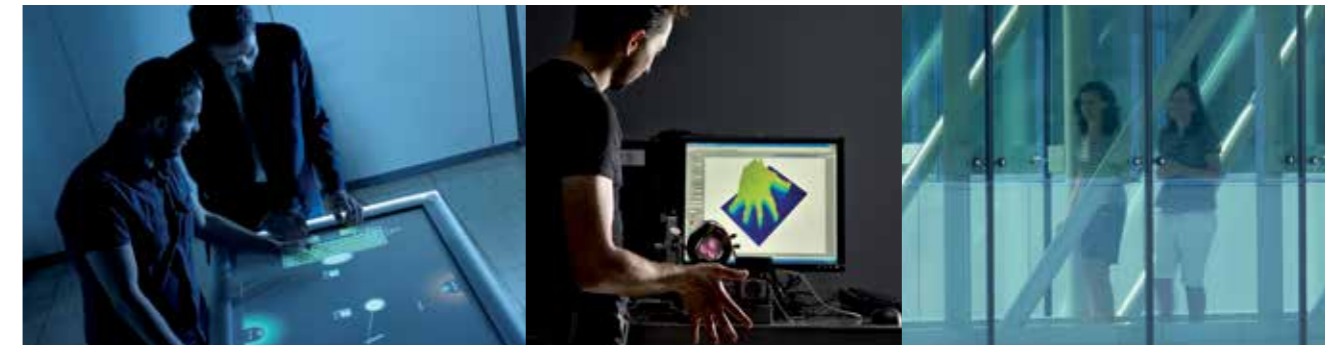
technology

Trentino invests not only in research and in universities, but also in innovation. Take digital technology: today in Trentino, there is a public network made up of more than 1,100 kilometres of fibre optic cables, a necessary condition for the development of the ultra-broad band. This has already made it possible to supply connectivity services at a speed of 20 Mbps (our territory has the greatest service coverage in Italy). The latest ambitious objective is to bring a 100 Mbps connection to all productive users (industries, artisans, commerce and tourism), to freelance workers, and to almost 300 schools that are still not connected. "Domestic" use may however count on a connective potential of at least 30 and up to 50 Mbps, and to this purpose a call for tenders for completing the network will be launched within next summer. In addition to the fibre optic network, we have also created one of the largest wireless networks in Europe, to cover the areas that do not have an ADSL line. Why have we done this? Because we want to give everyone - even those who live in the areas furthest from the major urban centres - the same opportunities for accessing the services. But also because the web is a formidable development factor for our companies.

Technologien

Das Trentino investiert nicht nur in Forschung und Universitäten, sondern auch in Innovation. Ein Beispiel sind digitale Technologien: Heute gibt es im Trentino eine öffentliche Hauptleitung aus mehr als 1.100 Kilometern Glasfaserkabel - eine unbedingte Voraussetzung für die Entwicklung der Ultrabreitband-Technik, die bereits Konnektivität mit einer Geschwindigkeit von 20 Mbps zur Verfügung stellt (damit ist das Trentino die Region mit der besten Abdeckung in ganz Italien). Das neue ehrgeizige Ziel ist es nun, alle produktiven Verbraucher (Industrie, Handwerk, Gewerbe und Tourismus) sowie Freiberufler und fast 300 Schulen und Ausbildungseinrichtungen, die noch nicht über einen solchen Anschluss verfügen, mit einer 100 Mbps-

Verbindung zu versehen. Private Nutzer können in jedem Fall auf eine Konnektivität von mindestens 30 bis hin zu 50 Mbps zählen. Um dies zu erreichen, wird bis Ende dieses Sommers ein Wettbewerb ausgerufen, um das Netz fertigzustellen. Als Ergänzung des Glasfasernetzes wurde auf unserem Territorium auch eines der größten drahtlosen Netze Europas zur Abdeckung der Gebiete implementiert, die nicht mit einer DSL-Leitung bedient werden können. Die Gründe für diese Bemühungen? Um allen - auch denjenigen, die in abgelegenen Orten wohnen - den gleichen Zugang zum Internet zu bieten. Und nicht zuletzt, weil die Vernetzung einen wesentlichen Entwicklungsfaktor für unsere Unternehmen darstellt.





terziario

La popolazione trentina è di circa 525 mila unità, con una densità di 84,5 abitanti per chilometro quadrato, contro i 200,4 del resto d'Italia. Il Pil pro capite lo posiziona ai primi posti in Italia (33,6 mila euro contro una media italiana di 26,7). Anche la spesa per consumi, nonostante gli effetti della crisi, è fra le più elevate, assieme a valle d'Aosta e l'Alto Adige. Nel 2013 in Trentino il valore aggiunto a prezzi correnti è stato pari a 16.442 milioni di euro, in crescita dell'1,8% rispetto al 2012, diversamente dalla dinamica nazionale che vede lo stesso dato ancora in diminuzione.

I settori che contribuiscono maggiormente al valore aggiunto sono i servizi relativi alle attività finanziarie, assicurative, immobiliari, professionali, scientifiche e tecniche (27,6%); a seguire il commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione e servizi di informazione e comunicazione (24,1%).

Quella trentina, insomma, ha le caratteristiche di un'economia dinamica, aperta all'innovazione e, in misura crescente, ai mercati esteri. Il suo tessuto è fatto principalmente di piccole e medie imprese, circa 49.000. Ma sono attive sul territorio anche aziende di dimensioni più grandi e gruppi multinazionali.

Un altro fiore all'occhiello dell'economia trentina è rappresentato dalla produzione e della lavorazione della pietra locale, in particolare del porfido, che viene utilizzata in tutto il mondo per opere, decorazioni e pavimentazioni di grande pregio.

tertiary

The population of Trentino is about 525 thousand, with a density of 84.5 inhabitants per square kilometre, compared to the 200.4 average in the rest of Italy. The GDP per capita places the region among the top regions in Italy (33.6 thousand Euro compared to the national average of 26.7). Even the expense for consumption, in spite of the effects of the recession, is among the highest, together with Valle d'Aosta and South Tyrol. In 2013, in Trentino, the value added to current prices was equal to 16,442 million Euro, an increase of 1.8% compared to 2012, unlike the national dynamic that still shows that same figure decreasing.

The sectors that contribute the most to the added value are the services concerning financial, insurance, real estate, professional, scientific and technical activities (27.6%). These are followed by wholesale and retail commerce, transport and storage, hotel and restaurant services and information and communication services (24.1%).

The economy in Trentino, therefore, has the characteristics of a dynamic economy, open to innovation and, increasingly, to foreign markets. Its fabric is made mainly of small and medium businesses - about 49,000 of them. But there are also larger companies and multinational groups active in the territory.

However, the pride and joy of the economy in Trentino is represented by the extraction and processing of the local stone, particularly porphyry, which is used throughout the world for prestigious works, decoration and flooring.

Tertiärsektor

Das Trentino zählt circa 525.000 Einwohner und besitzt eine Bevölkerungsdichte von 84,5 Einwohnern pro Quadratkilometer im Vergleich zu 200,4 Einwohnern pro Quadratkilometer im restlichen Italien. Dank des BIP pro Kopf rangiert die Region unter den ersten Plätzen in Italien (33.600 Euro gegenüber dem Landesdurchschnitt von 26.700 Euro). Auch die Konsumausgaben gehören neben dem Aostatal und Südtirol trotz der Auswirkungen der Krise zu den höchsten im Land. Im Jahre 2013 belief sich die Wertschöpfung zu laufenden Preisen im Trentino auf 16.442 Millionen Euro und verzeichnete damit ein Wachstum um 1,8% gegenüber 2012, während sie sich landesweit nach unten entwickelte.

Die Sektoren, die vorrangig zur Wertschöpfung beitragen, sind finanzielle Dienstleistungen, Versicherungen, Immobiliengeschäfte, professionelle Serviceleistungen sowie wissenschaftliche und technische Leistungen (27,6%). Es folgen Groß- und Einzelhandel, Transport und Lagerung, Beherbergung und Verpflegung sowie Dienstleistungen in den Bereichen Informationstechnik und Kommunikation (24,1%).

Die Wirtschaft im Trentino ist dynamisch, offen gegenüber Innovationen und immer mehr auch auf ausländische Märkte ausgerichtet. Die wirtschaftliche Struktur basiert vor allem auf kleinen und mittleren Unternehmen, von denen hier circa 49.000 ansässig sind. Auf dem Territorium finden sich jedoch auch größere Gesellschaften und internationale Konzerne.

Ein weiteres Aushängeschild für die Wirtschaft der Region ist die Gewinnung und Verarbeitung des einheimischen Gesteins, insbesondere Porphyry, der in der ganzen Welt für Bauwerke, Dekorationen und hochwertige Fußböden zum Einsatz kommt.



volontariato

Più di 5.000 associazioni con un numero di volontari compreso fra i 40.000 e i 50.000: quasi un trentino su dieci. Nella maggior parte dei casi queste realtà sono di piccole dimensioni. Svariati i settori di intervento, dagli anziani alla maternità e infanzia, dall'emarginazione alla disabilità, dalla raccolta del sangue alla sanità, dal primo soccorso alla tutela ambientale, dalla formazione all'educazione, dallo sport alla cultura. Importante anche l'impegno nella realizzazione di importanti servizi di welfare accanto all'ente pubblico. Significativa la partecipazione nel mondo delle cooperative sociali: il volontariato trentino costituisce il 26 per cento circa del personale, contro una media italiana del 10,9.

voluntary work

More than 5,000 associations with a number of volunteers between 40,000 and 50,000: almost one every ten citizens. In most cases these associations are small. They operate in a variety of sectors, from caring for the elderly to maternity and childcare services, from alienation to disability, from collecting blood to health related services, from first aid to environmental protection, from training to education, from sports to culture. Equally important is the commitment to important welfare services alongside public authorities. There is a significant level of participation in the world of social cooperatives: voluntary work in Trentino makes up about 26 percent of the personnel, compared to an Italian average of 10.9 percent.

Freiwilligenarbeit

Mehr als 5.000 Vereine, in denen 40.000 bis 50.000 Freiwillige und damit fast zehn Prozent der Einwohner des Trentino aktiv sind. In den meisten Fällen handelt es sich um kleine Vereinigungen, die sich in den unterschiedlichsten Bereichen engagieren und für ältere Menschen, werdende Mütter und Kleinkinder sowie ausgegrenzte und behinderte Menschen und darüber hinaus in den Bereichen Blutspende und Gesundheitswesen, Erste

Hilfe und Umweltschutz bis hin zu Erziehung und Ausbildung, Sport und Kultur tätig sind. Auch bei der Erbringung wichtiger Gesundheits- und Sozialleistungen stehen die Freiwilligenverbänden den Behörden tatkräftig zur Seite. Ebenso wertvoll ist ihr Beitrag für die Sozialgenossenschaften: Über Freiwilligenarbeit werden im Trentino circa 26% des Personals zur Verfügung gestellt, während es landesweit im Durchschnitt 10,9% sind.





Trentino, una piccola terra per chi ha grandi progetti.

Trentino, a small land for those who have big plans.

Trentino, ein kleines Land für Leute mit großen Plänen.

Trentino, cuore dell'Europa

Terra di confine, in perfetto equilibrio tra tradizioni italiane e passato austro-ungarico, il Trentino si colloca nel cuore dell'arco alpino, a cavallo fra due delle aree più sviluppate d'Europa: la Pianura Padana e la Baviera. Con i suoi 533.000 abitanti ed i suoi solidi fondamentali economici, il Trentino è oggi uno dei territori con i più elevati tassi di benessere e di qualità della vita in Italia e in Europa. La peculiare collocazione geografica rende questo territorio una naturale piattaforma produttiva e tecnologica per il business internazionale ed un hub preferenziale per gli scambi tra l'Europa del sud e quella continentale.

Trentino, lying in the heart of Europe

A frontier land, which has achieved a perfect balance between its Italian traditions and Austro-Hungarian past, Trentino lies in the heart of the Alps, mid-way between two of the most highly developed areas in Europe: the Po valley and Bavaria. With its 533,000 inhabitants and solid economic base, today Trentino offers levels of wellbeing and quality of life which are among the highest in Italy and Europe. Its unique geographical position makes the area a natural production and technology platform for international business and an ideal trading hub between Southern and Continental Europe.

Trentino, das Herzstück Europas

Trentino, das Herzstück Europas Als Grenzland, in perfektem Gleichgewicht zwischen italienischer Tradition und österreich-ungarischer Vergangenheit, liegt das Trentino im Herzen des Alpenbogens, an der Nahtstelle zwischen zwei der höchstentwickelten Regionen Europas: der Poebene und Bayern. Mit seinen 533.000 Einwohnern und seinen soliden

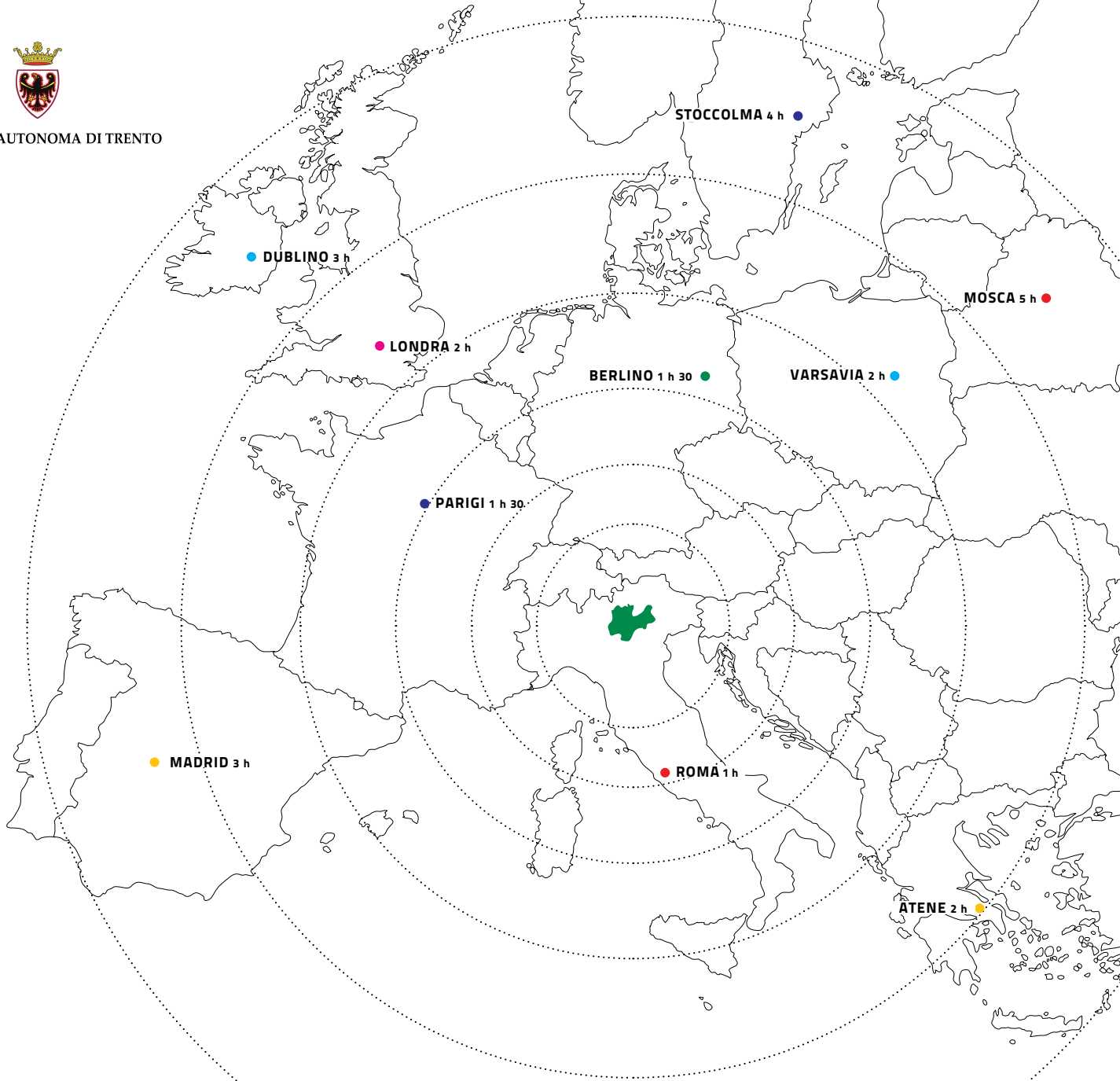
wirtschaftlichen Grundlagen ist das Trentino heute eines der Gebiete mit dem höchsten Wohlstand und der höchsten Lebensqualität in Italien und in Europa. Seine besondere geographische Lage macht aus diesem Land eine natürliche Produktions- und Technologieplattform und einen bevorzugten Knotenpunkt für den Handel zwischen Süd- und Nordeuropa.

TRENTINO: INDICATORI STRUTTURALI | STRUCTURAL INDICATORS | STRUKTURINDIKATOREN

	Trentino	Italy	EU15
2013 Pil pro-capite in PPS Per capita GDP in PPS Pro-Kopf-BIP	€ 33.700	€ 26.300	nd
2014 Tasso di occupazione Employment rate Beschäftigtenquote	65,9 %	55,7 %	65,6 %
2014 Tasso di disoccupazione Unemployment rate Arbeitslosenrate	6,9 %	12,7 %	10,4 %
2014 Tasso di disoccupazione giovanile (15 - 24) Unemployment rate for young people Jugendarbeitslosigkeit	27,3 %	42,7 %	21,6 %
2014 Tasso di attività Titolo inglese Erwerbsquote	70,9 %	63,9 %	73,3 %



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



come arrivare

In Trentino si arriva comodamente da nord e da sud con la ferrovia Verona-Brennero-Monaco e l'autostrada A22 del Brennero. Gli aeroporti più vicini sono il Dolomiti San Giacomo di Bolzano (57 km), il Gabriele d'Annunzio di Brescia (135 km), il Marco Polo di Venezia (163 km), quello di Bergamo Orio al Serio (180 km) e quelli di Milano Linate e Malpensa (circa 250 km). Per gli spostamenti interni i riferimenti sono le ferrovie minori quali la Trento-Malè per le Valli di Non e Sole, e la Trento-Venezia che percorre la Valsugana, oltre al servizio degli autobus di Trentino Trasporti.

how to get there

Trentino is easily reached from the North and from the South, by train on the Verona-Brennero-Munich line and by car on the A22 Brennero highway. The closest airports are the Dolomiti San Giacomo of Bolzano (57 km), the Gabriele d'Annunzio of Verona (135 km), the Marco Polo of Venice (163 km), the Bergamo-Orio al Serio (180 km) and those of Milan, Linate and Malpensa (approx. 250 km). For internal travel, there is the Trento-Malè railroad for reaching Valle di Non and Val di Sole, and the Trento-Venice railroad that crosses through Valsugana, as well as the Trentino Trasporti bus lines.

Anfahrt

Das Trentino ist ganz einfach von Nord und Süd über die Zugverbindung Verona-Brenner-München und die Brenner-Autobahn zu erreichen. Die nächstgelegenen Flughäfen sind der Dolomiti San Giacomo in Bozen (57 km), der Gabriele d'Annunzio in Verona (135 km), der Marco Polo in Venedig (163 km), der Flughafen in Bergamo Orio al Serio (180 km) und die Flughäfen in Mailand Linate und Malpensa (250 km). Für die Fortbewegung vor Ort stehen die kleineren Bahnstrecken - Trento-Malè, für die Täler Val di Non und Val di Sole und Trento-Venezia, durch das Valsugana - sowie die Busverbindungen von Trentino Trasporti zur Verfügung.

Trentino Marketing s.r.l. - Provincia autonoma di Trento - 2015

Photos: Jonas Bendiksen/Magnum Photos, Alex Majoli/Magnum Photos, Peter Marlow/Magnum Photos, Paolo Pellegrin/Magnum Photos, George Pinkassov/Magnum Photos, Agf Bernardinatti, Fondazione Museo storico del Trentino, Gerardo Deflorian, Festival dell'Economia di Trento, Provincia Autonoma di Trento, Carlo Baroni, Carlo Galliani, Daniele Lira, Enrico Genovesi, Francesco Zizola, Flavio Faganello, Gianni Zotta, Giulio Malfer, Giulio Montini, Hugo Munoz, Lucio Tonina, Marco Togni, Roberto Vuilleumier, Ronny Kiaulehn, Pierluigi Orler, Piero Cavagna, Raul Jacometti, Silvano Angelani, Archivio Cassa Valle dei Laghi-Lucio Tonina, Archivio Arte Sella-Aldo Fedele, Archivio FBK, Archivio Fondazione Edmund Mach-Istituto Agrario San Michele all'Adige, Archivio Manifattura Domani, Archivio Mart, Archivio Sant'Orsola, Archivio Val di Fassa, Archivio Muse-Hufton Crow

Design: Plus - Trento



A EXPO MILANO 2015